

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A FAVORE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A LIMITAZIONE DELLA LIBERTÀ PERSONALE PRESSO L' ISTITUTO PENITENZIARIO SANT'ANNA DI MODENA.

ART. 1 - Finalità

Il presente avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 19 febbraio 2008 n. 3 avente ad oggetto *“Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia Romagna”*, dai Protocolli tra Ministero della Giustizia e Regione Emilia Romagna, siglati rispettivamente in data 27-01-2014 (Protocollo operativo integrativo del Protocollo d'intesa tra Ministero giustizia e Regione Emilia Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute) e in data 05-04-1998.

ART. 2 - Obiettivi operativi

In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire, in coerenza col quadro normativo citato, con le indicazioni contenute nella DGR 823 /2022 *“Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2022”*, nella determinazione del Dirigente n. 15787 del 19/08/2022 avente per oggetto *“Ripartizione assegnazione e concessione di fondi ai Comuni per la realizzazione degli interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazione della libertà personale in attuazione della Delibera dell'assemblea legislativa 120/2017 e della DGR 823/2022”*, con le decisioni assunte all'interno del CLEPA in data 28-09-2022 sono i seguenti:

Azione 1: Interventi da realizzarsi all'interno degli Istituti penali:

- Sportelli informativi, sportello dimittendi per detenute/i;
- miglioramento della qualità della vita negli Istituti penitenziari;

ART. 3 - Interventi finanziabili

Gli interventi riguardano progetti finalizzati alla realizzazione di attività da effettuare presso l'Istituto penitenziario Sant'Anna ed aventi come destinatari finali i soggetti i detenuti in esecuzione penale interna nelle seguenti aree:

- Interventi di mediazione linguistica e culturale a supporto e integrazione dello sportello informativo e, se necessario, dello sportello dimittendi. Tali interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita in carcere anche attraverso il mantenimento e la ricostruzione dei legami con la rete familiare e amicale che potrà essere di supporto nel progetto di rientro nella comunità di appartenenza.
- Attività formative, scolastiche, culturali, sportive, socio-ricreative, sostegno alle genitorialità, sostegno ad attività teatrali **con finalità riabilitative**; interventi finalizzati a favorire l'uscita dal carcere e a rientrare nella comunità di appartenenza. La programmazione delle attività avverrà, per quanto possibile, con la partecipazione diretta delle persone private della libertà, tenendo conto delle caratteristiche e delle disponibilità dell'Istituto. Dovranno essere privilegiate proposte di lavoro concrete in grado di sollecitare l'interesse delle persone ristrette, finalizzate a rispondere ai loro bisogni e adeguate alle condizioni organizzative specifiche.

ART. 4 - Destinatari ed entità del finanziamento

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare domanda di ammissione a contributo Associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nella Regione e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle

tematiche in questione. **In particolare, le proposte progettuali dovranno essere pianificate e gestite nel rispetto delle regole proprie dell'Istituto penitenziario.**

Per i due filoni di attività sono previste i seguenti contributi:

- Sportelli: Si prevede un sostegno economico di € **10.800,00 (diecimila/800)**
- Attività finalizzate al miglioramento della vita in carcere: si prevede un sostegno economico di € **35.716,13 (trentunomila/216)**

ART. 5 - Beneficiari

I beneficiari delle iniziative sono le persone in esecuzione penale interna nell'Istituto penitenziario S'Anna.

ART. 6 - Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un'unica iniziativa.

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere il codice fiscale o partita iva dell'associazione e relativo codice iban. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione contenente una dettagliata descrizione dell'attività che si intende svolgere, corredata dal cronoprogramma inerente alla realizzazione dell'attività, il piano previsionale di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
2. la dichiarazione antimafia redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2;
3. atto costitutivo e statuto;
4. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale Rappresentante e delle risorse umane che saranno utilizzate per la realizzazione del progetto;
5. curriculum dell'associazione da cui risultino le attività svolte in questo ambito
6. dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) ove necessario;
7. dichiarazione del Legale Rappresentante ad assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2013 n. 136.
8. dichiarazione relativa all'esistenza di altri finanziamenti, richiesti e/o concessi, con l'indicazione dell'importo del contributo e della fonte, per attività realizzate in ambito penale.

L'istanza, completa di tutta la documentazione, deve essere presentata via pec a casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it entro e non oltre l'12/12/2022. Le domande pervenute oltre il termine previsto saranno considerate inammissibili.

L'istanza e gli allegati inviati con tale modalità devono essere prodotti in formato pdf non modificabile.

Nell'oggetto della proposta deve essere apposta la seguente dicitura: "D. G. R. n. - Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di attività a favore dei detenuti presso l'Istituto penitenziario Sant'Anna.

ART. 7 - Inammissibilità delle domande e irricevibilità

Fermo restando quanto espressamente previsto ai paragrafi precedenti, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande presentate da soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate e/o con progetti rivolto a destinatari diversi da quelli previsti

Sono dichiarate irricevibili le domande presentate senza il rispetto della modalità e dei termini indicati

ART. 8 - Procedure di selezione e criteri di valutazione dei progetti:

Al fine di attuare la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione che valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri :

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
Iniziativa proposta (Max 80 punti)		
	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando	40
	Congruietà costi in relazione obiettivi	20
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	20
Soggetti proponenti (Max 20 punti)		
	Esperienze pregresse in area penale	10
	Risorse Umane impiegate	10
Totale		100

Per essere utilmente collocati in graduatoria il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a 50/100 punti.

ART. 9 - Approvazione della graduatoria

Successivamente alla valutazione la Commissione procederà a predisporre la graduatoria di merito delle domande di contributo ammesse, articolata in: “Elenco delle domande ammesse e finanziate”, “Elenco delle domande ammesse e non finanziate”, “Elenco delle domande non ammesse”.

ART. 10 - Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione

L'erogazione dei finanziamenti è disposta in due rate:

La prima rata a conclusione del primo semestre di attività;

La seconda rata a conclusione del secondo semestre.

Gli importi verranno liquidati, per entrambi i semestri, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta realizzazione delle attività come descritto nel progetto;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da una documentazione fiscalmente valida resa in copia conforme;
- relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.

Sono spese ammissibili:

- costi lordi del personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali;
- spese vive e documentate sostenute per la realizzazione delle attività;
- eventuale rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono alla definizione di “spesa effettivamente sostenuta” non saranno prese in considerazione.

ART. 11 - Obblighi contabili e altri adempimenti del soggetto proponente

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare, pena la revoca del finanziamento, la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui: *“Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;*
- trasmettere contestualmente alla trasmissione del rendiconto, una relazione che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
- esibire su richiesta dell’amministrazione la documentazione originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dal Comune: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato;
- i soggetti attuatori, nella realizzazione del progetto, dovranno attendere agli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva.

ART. 12 - Avvio e termine di conclusione del progetto

Il soggetto proponente avvierà le attività a gennaio 2023 e dovrà concluderle entro dicembre 2023, salvo impedimenti di forza maggiore legati alle condizioni dell’Istituto penitenziario o altro grave impedimento che dovrà essere comunicato all'amministrazione comunale.

ART. 13 - Controllo e monitoraggio

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati il Comune di Modena si riserva di effettuare controlli ed ispezioni.

ART. 14 - Revoca del finanziamento

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- formale rinuncia al contributo assegnato;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;
- nel caso in cui lo stesso non sia concluso entro il termine massimo di 12 mesi.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che il finanziamento sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca.

Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

ART. 15 - Tutela della privacy

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di partecipazione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena.

Il Comune di Modena si impegna a raccogliere e trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa in materia di privacy per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico. Gli stessi saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

L'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- revocare il consenso (la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca);
- proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 16 - Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.